

Unità Pastorale di Soprapieve



fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it

tel. parroco 0439 62493

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

17 febbraio 2019

PERSONE PRIMA DELLE COSE

(A cura di Alessandro Chiopris)

C'è una pubblicità che si aggira sui nostri teleschermi, la quale termina con una frase ad effetto: *Persone oltre le cose*. Non capisco (ma l'ambiguità è tipica nell'obiettivo pubblicitario) se l'avverbio *oltre* vuole indicare che le persone vengono più avanti delle cose vendute, oppure se c'è un primato dei prodotti da vendere rispetto alle persone. Poi mi imbatto nel brano chiamato: *vangelo delle beatitudini*. Incomincia a ronzarmi nella mente una melodia "stonata" rispetto al mondo che ci circonda. Ascoltare Gesù non è sempre consigliato in questi tempi in cui risuona la canzoncina rassicurante del "compra per essere felice".

Il vangelo secondo Luca contiene quattro frasi che iniziano con *beati* e altrettante con *guai*. Scrive all'interno di una comunità che mastica il pensiero greco, quello dei filosofi, e per molti di loro l'educazione religiosa è riconducibile al culto degli dei pagani dai nomi altisonanti (Zeus, Apollo, ecc...). Ci sono i poveri, ma anche famiglie benestanti: *Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante*. Oltre agli apostoli: *C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone*. Primo particolare: **Gesù si ferma**. Tutta la scena subisce un arresto improvviso, una brusca frenata nel tran tran quotidiano. Corriamo, andiamo, saltiamo da un appuntamento ad un altro e, pur desiderandolo, non ci fermiamo. Nasce una preghiera: **Signore, visto che io non sono capace di fermarmi, fermati tu!** Ci risiamo, è il solito problema... Prima di parlare, Gesù guarda: **Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli...** Quello sguardo, che dal basso si alza ad incrociare il volto di chi lo segue, permette alle

<p>Domenica 17 febbraio</p> <p><i>VI Domenica del Tempo Ordinario</i></p> <p>Giornata di Solidarietà tra le parrocchie</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Francesca e Giovanni Battista Longo d. Luisa Orsolin Romagna</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Lina Castellaz – d. Cecilia</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. fam Remigio Gubert – defunti fam. Orsingher</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Pietro e Maria Pradel – defunti Trotter e Marcon defunti famiglia Fausto e Mariuccia Debertolis d. Suor Alessandra Scalet – defunti fam. Tullio e Anna Maria Scalet</p>
<p>Lunedì 18 febbraio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua</p>
<p>Martedì 19 febbraio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Claudio e Stefano Toti – d. Giovanni Pezzato d. Ida e Toni Nicolao - defunti famiglia Della Bitta</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Antonio e Nicolina Tomas</p>
<p>Mercoledì 20 febbraio</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico Ore 18.00: Santa Messa a Siror</p>
<p>Giovedì 21 gennaio</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): Secondo intenzione offerente – d. Donato e Maria</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: d. Giovanna e Alberto Gadenz – d. Giovanni, Augusta e Giustino Scalet</p>
<p>Venerdì 22 febbraio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto) Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Lina Castellaz</p>
<p>Sabato 23 febbraio</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Transacqua Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Fiera: d. Dino Tavernaro</p>
<p>Domenica 24 febbraio</p> <p><i>VII Domenica del Tempo Ordinario</i></p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Luisa Orsolin Romagna – def.ti fam. Giacomo Orsolin</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Mario Tisot</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Tullio Scalet – d. Primo Tisot (ann) d. Caterina e Lorenzo Pradel – d. Pietro e Maddalena Fossen per i defunti di Gianantonio e Rina Scalet</p>

parole di concretizzarsi su volti e storie credibili: *Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.* Felice il povero, l'affamato, il sofferente, il perseguitato. **Gli amati da Dio!** La povertà di cui qui si parla è quella che noi, pur tra mille difficoltà, non conosciamo. La fame è per noi sinonimo di riempire la pancia durante i tre pasti giornalieri. Non ha niente a che vedere con i crampi dolorosi all'epigastrio che portano a malessere e debolezza generali, fino a culminare nella perdita dei sensi. Il *pianto* come costante nella quotidianità avversa (pensiamo alla guerra). Al massimo ci sentiamo dire di essere dei "bafabanchi", ma non sappiamo cosa sia vivere nella paura di essere dei *perseguitati* per motivi di fede. Agli occhi del Signore queste quattro espressioni dell'infelicità umana sono la luce riflessa di un unico diamante: *a causa del Figlio dell'uomo.* Gesù non esalta la povertà come condizione di vita e tanto meno si fa sindacalista dei poveri, **ma innalza al grado di beatitudine coloro che, pur essendo poveri, affamati, sofferenti e perseguitati, lo amano.** C'è un seguito in cui, diciamolo a bassa voce, rientriamo in una forma o in un'altra: *Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti.* Subito viene da dire che non siamo ricchi. In base ai primi dieci uomini più ricchi del nostro mondo occidentale, sicuramente non siamo ricchi. Però rispetto al 75% della popolazione mondiale che vive fuori dal nostro occidente, beh... Avere lo stomaco satollo di cibi prelibati; conoscere il tempo dell'ozio; ricercare il riconoscimento da persone affermate, sono esperienze che conosciamo.

Papa Francesco, nel suo recente viaggio apostolico negli Emirati Arabi Uniti, in un contesto di dialogo fraterno tra cristiani e

musulmani, parlando della giustizia quale *seconda ala della pace*, ha ribadito con chiarezza: *Le religioni hanno anche il compito di ricordare che l'avidità del profitto rende il cuore inerte e che le leggi dell'attuale mercato, esigendo tutto e subito, non aiutano l'incontro, il dialogo, la famiglia, dimensioni essenziali della vita che necessitano di tempo e pazienza. Le religioni siano voce degli ultimi, che non sono statistiche ma fratelli, e stiano dalla parte dei poveri; vegliano come sentinelle di fraternità nella notte dei conflitti, siano richiamati vigili perché l'umanità non chiuda gli occhi di fronte alle ingiustizie e non si rassegni mai ai troppi drammi del mondo.*

Domenica 17 febbraio	Giornata diocesana di solidarietà tra le parrocchie e le Unità Pastorali Siror ore 9.00 – festa di san Valentino, conpatrono
Giovedì 21 febbraio	Madonna dell' Aiuto – ore 8.00: S. Messa e Adorazione Eucaristica Ore 17.00 Preghiera comunitaria – 18.00 Benedizione eucaristica
Venerdì 22 febbraio	Oratorio di Pieve – ore 20.15 Incontro dei Soci Fondatori Circolo Noi Primiero Vanoi
Sabato 23 febbraio	Arcipretale di Fiera – ore 16.00: Confessioni ore 18.00: S. Messa vigilare

Grazie da Kimbondo

Sono rientrati tutti i volontari in missione a Kimbondo, portando la preghiera ed un grande grazie da parte di p. Hugo e di tutti i bambini e ragazzi della Pediatria. Ringraziamo il Signore per il buon esito del viaggio. Grazie di tutto cuore a Damiano, Domenico e Cecilia, Caterina, Emerenziana, Francesco, Giovanni, Heidi, Mariella e Paolo per la loro disponibilità ed il loro impegno. Nel prossimo foglietto della domenica troverete una relazione dettagliata delle offerte consegnate e dei vari lavori ed iniziative portati a compimento.

Una nuova illuminazione in chiesa a Siror

In questi giorni è iniziata la prima parte dei lavori per la nuova illuminazione della chiesa. Sono stati predisposti i nuovi corpi illuminanti in presbiterio, nei primi banchi della navata e nelle sacrestie. I lavori sono stati eseguiti grazie a due offerte. Fontan Antonietta ha lasciato in eredità alla parrocchia di Siror € 5.000,00. In occasione della sagra del patrono S. Andrea, il comitato ha donato € 300,00. Ringraziamo tutti i benefattori e quanti hanno a cuore il bene della chiesa e della nostra comunità. In suffragio di Antonietta saranno celebrate le S. Messe.

**PROSSIME DATE DELLE CELEBRAZIONI DEI BATTESIMI:
Domenica 17 marzo e Sabato Santo 20 aprile**